

Vent'anni dopo







Nella sede centrale dell'Europolice,

Xenia

osserva dalla vetrata la tempesta di neve che come di

consueto

sta imperversando sulla città. Prima si era fermata un

momento

a osservare la bacheca dove sono esposti ologrammi e

documenti elettronici che riguardano l'esperimento che aveva

coinvolto la tranquilla cittadina di

Melata

, nell'Altrove. Mentre rifletteva su quanto accaduto, si era

anche

chiesta che ne fosse stato delle donne coinvolte

nell'esperimento

di quell'impostore dai troppi nomi.

Impossibile saperlo. Dopo quell'episodio l'utilizzo del MPD è stato

definitivamente proibito a chiunque, comprese le forze

governative. Ne esiste ancora un solo esemplare, accuratamente

tenuto sotto chiave nei sotterranei dell'Università della Capitale

d'Europa.

Pensa: "

Vent'anni

sono già passati. Sembra un'altra vita, un'altra realtà.

Da allora

ho imparato moltissimo e sono davvero soddisfatta

della mia

carriera nell'Europolice. Sono fiera di avere l'occasione

di

proteggere gli altri e impedire che avvengano tragedie simili a

quella accaduta in quel mondo strano dove si trovava Melata. Ma

quegli eventi hanno lasciato un'impronta indelebile su di me. Mi

hanno resa più forte, ma anche più consapevole del potere delle

scelte che facciamo. E mi ricordano sempre del valore della

collaborazione. Nessuno può farcela, da solo "

Uno squillo del suo telefono da polso la distoglie dai pensieri. Sol,

il suo capo, quello che già allora l'aveva salvata facendosi

chiamare

Echo

, sta progettando per la squadra un'altra missione. Pare che

infatti il gelo che avvolge in modo implacabile tutto il continente

europeo non sia un fatto naturale ma frutto di un altro

sconsiderato esperimento. E questa volta il compito di fermarlo

sarà davvero arduo, è in gioco il futuro dell'umanità.

---

Revision #12

Created 8 March 2025 10:25:00 by Eva Kraai

Updated 9 April 2025 22:44:00 by Eva Kraai